**MARTEDÌ 18 MAGGIO – DOPO L’ASCENSIONE DEL SIGNORE [B]**

**Questa è la vita eterna: che conoscano te, l’unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. Io ti ho glorificato sulla terra, compiendo l’opera che mi hai dato da fare. E ora, Padre, glorificami davanti a te con quella gloria che io avevo presso di te prima che il mondo fosse.**

**Cristo Gesù è dal Padre perché da Lui generato nell’oggi dell’eternità: “Voglio annunciare il decreto del Signore. Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato. Chiedimi e ti darò in eredità le genti e in tuo dominio le terre più lontane»” (Sal 2,7-8). “ Oracolo del Signore al mio signore: Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi». Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: domina in mezzo ai tuoi nemici! A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori; dal seno dell’aurora, come rugiada, io ti ho generato (Sal 110, 1-3).**

**Cristo Gesù è per il Padre. È per il Padre perché Lui è interamente consacrato per manifestare la gloria del Padre. Del Padre Lui manifesta tutta la sua onnipotenza creatrice e salvatrice, tutto il suo amore e la sua misericordia, il suo perdono e la sua pace, la sua luce e la sua vita eterna.**

**Cristo Gesù è dal Padre per generazione eterna e per volontà a Lui consegnata. Lui vive per fare la volontà del Padre. Qualsiasi cosa il padre chiede, Lui la fa con immediata obbedienza: “Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto, non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato. Allora ho detto: «Ecco, io vengo. Nel rotolo del libro su di me è scritto di fare la tua volontà: mio Dio, questo io desidero; la tua legge è nel mio intimo» (Sal 40,7-9).**

**Se oggi noi diciamo che Cristo Gesù non serve più, diciamo che Gesù al Padre non serve più. Se però Cristo Gesù al Padre non serve più, chi è che farà la volontà del Padre? Nessuno. Nessuno più potrà creare i cieli nuovi e la terra nuova. Nessuno potrà oggi e sempre operare la redenzione dell’uomo. Nessuno compiere la sua salvezza. Nessuno mandare su di noi lo Spirito Santo, il Solo che crea la comunione degli uomini con Dio, della singola persona con se stessa e con la altre persone e con il creato nel quale il Signore ci ha posti come custodi.**

**Poiché il Padre tutto opera per mezzo di Cristo Gesù, affermando noi che Cristo non serve nella relazione dell’uomo con Dio, dichiariamo nulla tutta la verità rivelata sul Padre, sul Figlio, sullo Spirito Santo, sull’uomo, sul creato, sulla vita, sulla morte, sulla storia, sul tempo, sull’eternità. Facciamo di ogni uomo un “creatore di se stesso e un dio da se stesso”.**

**Si badi bene. Cristo Gesù non è Persona del passato che ha fatto il suo tempo. Cristo Gesù è Persona del presente e del futuro, compreso il futuro eterno. Oggi la salvezza, la redenzione, la vita, la luce, la pace, la misericordia, il perdono e ogni altro dono, compreso lo Spirito Santo, sono dati non solo per Lui, ma anche sono dati in Lui e si vivono con Lui.**

**Il Padre e lo Spirito Santo sono dati a noi da Lui, vengono a noi per Lui, vivono in noi vivendo noi in Lui e con Lui. Si toglie Cristo, lo si dichiara inutile ed è il deserto. Si eclissa tutto il mistero di Dio e dell’uomo. Non c’è più la via attraverso la quale il Cielo discende sulla terra e la terra sale fino al Cielo. Il Padre non ha scritto nessun altro decreto eterno. Altri decreti sono scritti continuamente dagli uomini, ma questi sono decreti senza alcuna verità. Sono parole vuote. Sono privi di eternità.**

**Oggi la vera fede – che è la purissima verità, l’eterna realtà del nostro Dio così come a noi è stata rivelata – è sotto un pesante attacco portato avanti dal principe del mondo. Con le sua falsità sta seducendo tutta la terra.**

**Quanto Paolo dice ai suoi tempi sul dominio del peccato, oggi sta raggiungendo il sommo del suo governo sul cuore degli uomini: “tutti sono sotto il dominio del peccato, come sta scritto: Non c’è nessun giusto, nemmeno uno, non c’è chi comprenda, non c’è nessuno che cerchi Dio! Tutti hanno smarrito la via, insieme si sono corrotti; non c’è chi compia il bene, non ce n’è neppure uno.**

**La loro gola è un sepolcro spalancato, tramavano inganni con la loro lingua, veleno di serpenti è sotto le loro labbra, la loro bocca è piena di maledizione e di amarezza. I loro piedi corrono a versare sangue; rovina e sciagura è sul loro cammino e la via della pace non l’hanno conosciuta. Non c’è timore di Dio davanti ai loro occhi” (Rm 3,10-18).**

**O ridiamo a Cristo Gesù la sua verità o i frutti della spogliazione di Cristo del suo mistero divino ed umano saranno per noi di universale morte. Senza Cristo Gesù muore la vera umanità. È Cristo la nostra verità ed essa si attinge in Cristo e si vive per Lui e con Lui, nel suo corpo.**

**LEGGIAMO IL TESTO DI Gv 17,1-11a**

**Così parlò Gesù. Poi, alzàti gli occhi al cielo, disse: «Padre, è venuta l’ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l’unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. Io ti ho glorificato sulla terra, compiendo l’opera che mi hai dato da fare. E ora, Padre, glorificami davanti a te con quella gloria che io avevo presso di te prima che il mondo fosse.**

**Ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me, ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro. Essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato.**

**Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue, e le tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te.**

**Come Cristo ha glorificato il Padre sulla terra? Facendosi dono nelle mani del Padre fino alla morte e alla morte di croce. Quanto Gesù dice del Padre – Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna (Gv 3.16) – mai potrà compiersi senza che il Figlio lo voglia. La relazione, anche tra le Persone divine, può avvenire solo per volontà.**

**Il Padre vuole donare il Figlio per la salvezza dell’uomo. Il Figlio vuole donarsi al Padre perché il Padre lo faccia dono di salvezza e di redenzione. È questa la gloria che il Figlio dona al Padre: essere sempre e tutto dalla sua divina ed eterna volontà. Essere dalla volontà del Padre è la verità di Cristo Gesù. Vivendo questa sua verità, Lui glorifica il Padre. Lo riconosce e lo confessa come il suo solo Signore.**

**Come il Padre glorifica il Figlio? Conservandolo eternamente nella sua verità. Con la morte Gesù non è più nella sua verità. È nella morte, non è più nella vita. Il Padre scende nel sepolcro e lo riporta nella pienezza della sua vita. Gli ridona la sua verità piena. In più lo costituisce Signore del cielo e della terra e Giudice dei vivi e dei morti. Questa è l’eterna verità di Cristo Gesù: dono fatto a Lui dal Padre per la sua obbedienza.**

**La vita eterna per ogni uomo è la sua partecipazione nello Spirito Santo del mistero del Padre e del Figlio. Se noi diciamo che Cristo non serve più all’uomo, noi altro non diciamo che all’uomo non serve più la vita eterna.**

**Poiché tutti i beni eterni e divini vengono a noi per Cristo, si vivono in Cristo e con Cristo, senza Cristo, siamo senza i beni che Dio vuole donarci perché noi diveniamo mistero del suo mistero nel suo mistero.**

**Madre di Dio, aiutaci. Liberaci dalla seduzione del principe del mondo, il cui odio contro Cristo Signore sta seducendo la terra. Tu ci libererai e noi manifesteremo ad ogni uomo la gloria di Cristo e del Padre. Amen.**